c_d969.Comune di Genova - Prot. 06/11/2026.0584337.U

COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO

Genova, 06/11/2026

Silvia Pericu
Assessora Ambiente, Ciclo dei Rifiuti, Sostenibilità, Economia Circolare
assambiente@comune.genova.it

Serena Recagno
Dirigente Direzione Ambiente
Comune di Genova
srecagno@comune.genova.it

Francesco Monteverde
Direzione Area Servizi Civici e Municipi
Comune di Genova
fmonteverde@comune.genova.it

Oggetto: Osservazioni in merito alla variante sostanziale al programma di coltivazione e riqualificazione ambientale della Cava Montanasco – Procedimento regionale S1113

La giunta del Municipio IV Media Val Bisagno, presa visione della documentazione relativa alla proposta di variante sostanziale al programma di coltivazione e riqualificazione ambientale della Cava Montanasco in località Molassana, nonché dopo aver sentito i Capigruppo e dopo il parere della Commissione Seconda, intende formulare le seguenti osservazioni, evidenziando significative criticità sotto il profilo ambientale, sanitario e territoriale.

Si ritiene opportuno sottolineare come la Media Val Bisagno sia già interessata dalla presenza di numerose attività produttive, infrastrutture e cantieri di particolare rilevanza, tra cui quello relativo alla realizzazione dello scolmatore del Bisagno, che determinano importanti pressioni sul territorio e sulla popolazione residente. In tale contesto, appare indispensabile che la valutazione della variante tenga conto non soltanto degli effetti direttamente riconducibili all'intervento, ma anche dell'insieme delle condizioni ambientali e infrastrutturali esistenti.

c_d969.Comune di Genova - Prot. 06/11/2026.0584337.U

1. Prossimità agli insediamenti residenziali e scolastici e tutela della salute pubblica

Si evidenzia la particolare prossimità dell'area estrattiva agli insediamenti residenziali e la presenza, di fronte alla cava, di un istituto comprensivo frequentato da alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Tale circostanza rende necessario un approfondimento specifico delle possibili ricadute delle attività estrattive sulla salute della popolazione, con particolare riferimento alla dispersione delle polveri, alle concentrazioni di PM10 e PM2,5, alle emissioni acustiche e alle vibrazioni.

Si ritiene pertanto indispensabile una valutazione puntuale dell'esposizione dei residenti, degli alunni e del personale scolastico, tenendo conto della particolare vulnerabilità della popolazione in età evolutiva.

Si richiede inoltre una specifica valutazione dell'impatto acustico delle lavorazioni, con particolare attenzione agli orari di attività, ai livelli di rumore percepiti presso gli edifici residenziali e scolastici e agli eventuali effetti delle vibrazioni, prevedendo adeguati sistemi di monitoraggio e misure di mitigazione.

2. Incremento del traffico pesante e ripercussioni sulla viabilità ordinaria

Le attività di estrazione e movimentazione dei materiali potrebbero comportare un incremento dei transiti di mezzi pesanti lungo la viabilità ordinaria della Val Bisagno, già interessata da significativi flussi veicolari e frequenti condizioni di congestione.

Si richiede pertanto una puntuale quantificazione dei transiti previsti, con indicazione dei percorsi e delle fasce orarie interessate, nonché una valutazione delle possibili ripercussioni sulla fluidità della circolazione, sulla sicurezza stradale e sulle emissioni atmosferiche e acustiche.

Tale analisi dovrà considerare anche i flussi di traffico generati dalle attività produttive e dai cantieri già presenti sul territorio.

3. Valutazione degli impatti ambientali cumulativi

La presenza di numerose attività produttive e infrastrutturali, unitamente ai cantieri attualmente in corso, determina un quadro territoriale caratterizzato da molteplici fattori di pressione ambientale.

Si ritiene pertanto necessario che la variante sia oggetto di una valutazione complessiva degli effetti cumulativi, con particolare riferimento alla qualità dell'aria, all'inquinamento acustico, alla mobilità e alle condizionigenerali di vivibilità.

In particolare, dovranno essere considerate le possibili interferenze con le attività connesse alla realizzazione dello scolmatore del Bisagno e con le altre realtà produttive presenti nell'area.

c_d969.Comune di Genova - Prot. 06/11/2026.0584337.U

4. Sicurezza geologica, idrogeologica e tutela del territorio

In considerazione delle modifiche morfologiche previste, si ritiene necessario acquisire approfondite valutazioni tecniche in merito alla stabilità dei fronti di cava, alla sicurezza dei versanti, alla gestione e regimazione delle acque meteoriche e alle conseguenze delle operazioni di scavo e riempimento.

Tali approfondimenti assumono particolare rilevanza alla luce delle caratteristiche geologiche e idrogeologiche della Val Bisagno e della necessità di garantire adeguati livelli di sicurezza per il territorio circostante.

5. Durata delle attività, alternative progettuali e ripristino ambientale

La durata stimata delle attività estrattive, pari a circa dieci anni, alla quale si aggiungerebbe un ulteriore periodo non ancora puntualmente definito per gli interventi di riqualificazione ambientale, costituisce un elemento che richiede particolare attenzione.

Si ritiene necessario approfondire le motivazioni tecniche che hanno determinato l'impossibilità di completare il programma precedentemente autorizzato, nonché verificare l'effettiva possibilità di adottare soluzioni alternative finalizzate alla messa in sicurezza del sito, limitando ulteriori attività estrattive. Si richiede inoltre la definizione di un cronoprogramma dettagliato, di adeguate garanzie per il completamento

degli interventi di recupero ambientale e di strumenti di monitoraggio e controllo durante tutte le fasi di attività.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni esposte, la Giunta del Municipio IV Media Val Bisagno esprime parere contrario alla

variante sostanziale proposta, ritenendo che le potenziali ricadute ambientali, sanitarie e territoriali richiedano un livello di approfondimento e di valutazione particolarmente rigoroso.

Si chiede pertanto al Comune di Genova di recepire le presenti osservazioni e di rappresentarle formalmente alla Regione Liguria nell'ambito del procedimento in corso, sostenendo la necessità di assoggettare il progetto

alla procedura ordinaria di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), al fine di garantire un esame completo degli effetti diretti, indiretti e cumulativi dell'intervento. Si ritiene inoltre necessario che siano adeguatamente approfondite le possibili alternative progettuali, privilegiando gli interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza del sito e alla sua riqualificazione ambientale, senza che tali esigenze comportino automaticamente un ulteriore prolungamento delle attività estrattive.

La Giunta ribadisce infine la necessità che ogni valutazione relativa a nuovi interventi

c_d969.Comune di Genova - Prot. 06/11/2026.0584337.U

sul territorio della Media Val Bisagno tenga nella dovuta considerazione il carico ambientale e infrastrutturale già esistente, ponendo al centro la tutela della salute pubblica, la sicurezza e la qualità della vita della popolazione residente.

La Giunta
Municipio IV Media Val Bisagno